



**Regione Toscana**

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



**Un modello toscano per il  
turismo all'aria aperta**  
*Grandi numeri e tipicità*

**osservatorio**  
regionale  
del turismo  
in **Toscana**



# Un modello toscano per il turismo all'aria aperta

Grandi numeri e tipicità

**Regione Toscana – Giunta Regionale**  
Direzione Generale dello Sviluppo Economico

**Coordinamento a cura di:**  
Area Politiche del Turismo, Commercio e Attività Terziarie

**Redazione a cura di:**  
A cura di Mercury S.r.l.

**Anno 2009**  
Distribuzione gratuita  
Pubblicazione dell'Osservatorio Regionale del Turismo della Toscana

REGIONE  
TOSCANA





# IL TURISMO ALL'ARIA APERTA

*a cura di Mercury Srl*

**Gruppo di lavoro:**

Emilio Becheri  
Giacomo Becheri  
Sandro Billi  
Elena Caramaschi  
Pierluigi Picilli  
Paolo Sani  
Serena Scarcella

*Mercury* S.r.l.  
LOGICA PER IL TURISMO



## INDICE

INTRODUZIONE .....	3
IL QUADRO NAZIONALE DI RIFERIMENTO .....	7
1. L'offerta del turismo all'aria aperta in Italia, analisi di breve e lungo periodo.....	7
2. La classificazione delle strutture all'aria aperta per categoria .....	9
3. L'evoluzione della ricettività, dal campeggio libero alle aree di sosta per autocaravan	10
4. Il movimento turistico all'aria aperta, analisi di lungo periodo.....	11
5. Turismo all'aria aperta, lo scenario italiano nel breve periodo .....	13
IL TURISMO ALL'ARIA APERTA IN TOSCANA .....	17
1. La ricettività all'aria aperta toscana .....	17
2. Il posizionamento delle turismo all'aria aperta toscano rispetto all'offerta turistica nazionale .....	18
3. La suddivisione per Apt, categoria e le aree di sosta .....	20
4. Le aree di sosta, una crescita costante .....	21
5. La domanda toscana di turismo all'aria aperta, dinamiche di breve e lungo periodo...	22
6. La stagionalità toscana, analisi di breve e lungo periodo. ....	24
7. Focus 2008.....	27



## INTRODUZIONE

Nel 2008 la domanda nei campeggi e villaggi turistici della Toscana, cresciuta del 4%, ha contribuito in maniera determinante al risultato positivo del comparto balneare, cresciuto dell'1,4% nonostante il calo delle presenze alberghiere.

**Tab.1 - Variazione delle presenze nella risorsa balneare 2008/2007**

BALNEARE	
Alberghiero	-1,5%
Extralberghiero	3,4%
Campeggi e Villaggi turistici	4,2%
Totale	1,4%

Fonte: Regione Toscana

Il dato, seppur notevole di per se, vuole tuttavia segnalare il ruolo centrale di questa tipologia ricettiva nell'offerta del mare Toscano, dove rappresenta il 60% circa dei posti letto. Il risultato positivo del 2008 viene al termine di un percorso di riflessione sulle specificità dell'offerta, sulle caratteristiche, sui livelli di qualità. Un percorso che ha senza dubbio sensibilizzato gli operatori, al punto di rilevare un valore vicino al 50% di imprese che già hanno attivato percorsi di certificazioni di qualità o che intendono farlo nel breve termine.<sup>1</sup>

Un sistema attivo che nel biennio 2004 – 2005, a fronte di una flessione delle presenze dell'11% nei quattro anni precedenti, per l'81% ha effettuato investimenti per il miglioramento degli aspetti strutturali e per il 42% in nuove tecnologie. Ma anche una impresa complicata, che attiva molti servizi ma che, allo stesso tempo, li esternalizza in percentuali importanti: il 69% dei market alimentari, il 70% dei bar, tra il 75% e il 90% dell'animazione<sup>2</sup>.

Una offerta ricettiva che ha molti elementi di particolarità: l'organizzazione degli spazi, la numerosità dei servizi offerta, la concentrazione di attività all'interno delle strutture, una veloce deperibilità delle strutture, ma anche maggiore difficoltà nel trovare formule per ridurre la stagionalità.

**Tab.2 - Offerta toscana e italiana anni 2000 e 2007**

	2007			2000		
	Toscana	Italia	Italia netto Toscana	Toscana	Italia	Italia netto Toscana
Alberghi esercizi	2.979	34.058	31.079	2.910	33.361	30.451
Allberghi letti	186.309	2.142.786	1.956.477	164.586	1.854.101	1.689.515
Campeggi e Villaggi esercizi	235	2.587	2.352	225	2.376	2.151
Campeggi e Villaggi letti	174.848	1.331.879	1.157.031	163.600	1.314.010	1.150.410
Complementari esercizi	7.817	96.991	89.174	4.198	83.858	79.660
Complementari letti	297.154	2.342.795	2.045.641	234.451	2.055.897	1.821.446
Complementare netto campeggi esercizi	7.582	94.404	86.822	3.973	81.482	77.509
Complementare netto campeggi letti	122.306	1.010.916	888.610	70.851	741.887	671.036
Totale esercizi	10.796	131.049	120.253	7.108	117.219	110.111
Totale letti	483.463	4.485.581	4.002.118	399.037	3.909.998	3.510.961

Fonte: ISTAT

<sup>1</sup> EBTT – FAITA Toscana, *Tra ambiente e nuovi servizi, le competenze per il turismo all'aria aperta*, Firenze 2009. Dalla stessa pubblicazione sono rilevati i valori di questo capitolo.

<sup>2</sup> FAITA Toscana, *Il turismo Open Air in Toscana, 1° rapporto sul turismo all'aria aperta in Toscana*, 2006, Mercury srl, Firenze, 2006.

Il 68% delle strutture e l'82% circa dei posti letto sono concentrati nei comuni costieri dove pesano per il 7% degli esercizi e il 61% dei posti letto, quota parte preponderante dell'offerta, in particolare nelle APT di Massa Carrara (70%), Livorno (66%) e Grosseto. Nelle località montane incidono per il 22%, in quelle collinari per il 20%, nelle città d'arte per l'8%.

L'offerta nelle strutture all'aria aperta caratterizza il turismo Toscano anche nel panorama nazionale. Contro una incidenza di offerta complessiva pari all'11% di posti letto e all'8% in termini di esercizi, i campeggi rappresentano il 13% dei primi e il 9% dei secondi. Confrontata alla struttura dell'offerta regionale, la quota parte delle strutture, leggermente superiore al 2%, supera di poco il valore italiano, mentre in termini di posti letto, il 36% circa, il dato è di 6 punti percentuali superiore. La dimensione dei campeggi toscani è quindi leggermente superiore alla media nazionale

**Tab.3 - Incidenza campeggi e v.t. su offerta totale per risorsa, Toscana 2007**

	Esercizi	Letti
Città di interesse storico e artistico	0,4%	7,7%
Comuni n. a. c.	1,0%	25,2%
Costa	7,1%	60,8%
Località collinari	1,2%	20,3%
Località lacuali	0,0%	0,0%
Località marine	3,7%	26,5%
Località montane	2,2%	21,6%
Località religiose	7,1%	7,7%
Località termali	0,4%	6,5%
Totale	2,2%	36,2%

Fonte: ISTAT

Anche per la domanda il mercato della Toscana si distingue dal resto d'Italia: l'11% degli arrivi e il 22% delle presenze fanno riferimento alla ricettività "plein air", mentre nel resto d'Italia il valore è minore: 9% e 17% rispettivamente.

La permanenza media in Toscana è minore che nel complesso delle altre regioni: 7,2 notti contro 7,6. Il flusso Toscano si caratterizza per una componente nazionale più alta della media delle restanti regioni: 66% delle presenze contro il 57% del resto d'Italia. Dobbiamo tenere presente però che nelle strutture del nord est sono sensibili le presenze di ospiti provenienti dagli stati confinanti, per i quali l'Adriatico del nord è il mare "di casa". Il valore delle presenze per origine conferma il relativo appeal delle nostre coste all'estero in confronto ad altre risorse regionali ben più importanti.

Il numero di presenze di stranieri più alto è da attribuire ai turisti Tedeschi: oltre 970 mila, il 10% circa delle presenze nei campeggi. Al secondo posto i Paesi Bassi: 9% delle presenze totali. I primi due Paesi coprono quasi il 60% delle presenze straniere nelle strutture all'aria aperta. Con una quota compresa tra il 5% e il 9% seguono Svizzera, Francia e Regno Unito.

**Tab.4 - Domanda nei campeggi e v. t. Toscana e Italia 2007**

	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	P.m.	Arrivi	Presenze	P.m.	Arrivi	Presenze	P.m.
<b>CAMPEGGI</b>									
Toscana	757.919	6.106.689	8,1	523.894	3.098.861	5,9	1.281.813	9.205.550	7,2
Italia	4.676.026	38.035.990	8,1	4.001.350	27.320.294	6,8	8.677.376	65.356.284	7,5
Italia netto Toscana	3.918.107	31.929.301	8,1	3.477.456	24.221.433	7,0	7.395.563	56.150.734	7,6
<b>TOTALE</b>									
Toscana	5.542.937	21.733.049	3,9	5.885.545	19.962.791	3,4	11.428.482	41.695.840	3,6
Italia	53.276.961	213.176.071	4,0	42.873.122	163.465.680	3,8	96.150.083	376.641.751	3,9
Italia netto Toscana	47.734.024	191.443.022	4,0	36.987.577	143.502.889	3,9	84.721.601	334.945.911	4,0

Fonte: ISTAT



Può essere stimato in circa 1.500 il numero di addetti delle imprese del turismo all'aria aperta e nel doppio quello dell'indotto. In totale un moltiplicatore 3 rispetto a quelli diretti, oltre ai titolari e ai familiari che operano nelle strutture. Il volume d'affari totale per il 2007 può essere stimato intorno al miliardo di Euro, oltre l'85% del quale distribuito fuori dalla struttura ricettiva.

**Tab.5 - Primi 10 Paesi per presenze nei campeggi e villaggi turistici, Toscana 2007**

	V.a.	Inc. su totale	Inc. su stranieri
Germania	976.797	10,6%	31,5%
Paesi Bassi	844.229	9,2%	27,2%
Svizzera	260.842	2,8%	8,4%
Francia	169.833	1,8%	5,5%
Regno Unito	162.009	1,8%	5,2%
Danimarca	106.501	1,2%	3,4%
Belgio	81.477	0,9%	2,6%
Austria	73.190	0,8%	2,4%
Polonia	45.942	0,5%	1,5%
Totale	9.205.550	100,0%	
Estero	3.098.861	33,7%	100,0%

Fonte: Regione Toscana

Secondo quanto riportato dalla citata ricerca "Tra ambiente e nuovi servizi", il sistema, nato per lo più durante gli anni '60 e '70, comincia a vedere il passaggio generazionale e, a partire dagli anni '80, anche una certa dinamica di ingresso di nuove gestioni. La organizzazione aziendale particolare richiede però competenze specifiche, ma più che altro sono necessarie idee innovative ed energie per affrontare la competizione e ridurre fattori di ostacolo tra i quali, principalmente, la stagionalità. Così, dopo una stagione che ha visto prima l'attenzione rivolta ai miglioramenti strutturali, in particolare sotto l'aspetto degli spazi comuni e dei servizi igienici, per interessarsi poi dell'aumento del numero di servizi e della qualità, i prossimi anni, secondo le dichiarazioni dei gestori interessati, vedono strade diverse. Una prima tendenza, riferibile all'aspetto edilizio, ricerca una diminuzione del fattore stagionalità attraverso l'incremento di unità abitative fisse e la realizzazione di spazi comuni in grado di inserirsi nel settore MICE (meeting, incentive, convegni, eventi). Una seconda tendenza vede invece le opportunità del futuro strettamente legate allo sviluppo delle tecnologie informatiche, in particolare del web2, del networking e del social network. Una terza tendenza invece punta sugli aspetti della qualità relativamente alla struttura e all'ambiente che la circonda: generazione autonoma di energia, diminuzione delle dimensioni, certificazioni, salvaguardia delle aree dove sono inserite. La definizione di molteplici linee non è una dimostrazione di incertezza sul cammino da percorrere, ma una utile differenziazione in grado di aprire nuovi scenari di mercato. È la strada affinché possa nascere una offerta differenziata, caratterizzata nelle singole strutture, dove il grande campeggio con molti servizi possa affiancarsi alla semplice area con minime attrezzature per ritrovare il senso e il gusto del campeggio oggi generalmente perso tra maxi tende, autocaravan, bungalows, teatri e animazione.

Una delle strade da ritrovare, anche per distinguere i luoghi ed attirare nuova domanda, è proprio quella del campeggio tradizionale, rivolto ad un pubblico giovane o alla ricerca di sensazioni ben definite, un target che bene si sposerebbe con le aree protette della regione.

L'ambiente resta la componente fondamentale dell'offerta plein air, motivo della sua nascita, asse portante della sua particolarità. Il campeggio infatti non è una sistemazione per chi cerca economie ma è una filosofia di soggiorno. Qualità ambientale dell'impresa e

del contesto, risparmio energetico e sostenibilità sono fattori da perseguire e da comunicare per trarne vantaggio. Alcune ricerche indicano che, nei Paesi più avanzati, una certificazione ambientale, una particolare azione destinata alla sostenibilità condiziona la scelta in oltre il 60% dei consumatori.

Anche i servizi possono seguire nuove strade, ispirandosi ai nuovi modelli di consumo: il campeggio può essere il luogo ideale per sviluppare attività legate al benessere: alimentazione, tono muscolare, massaggi, fitness possono trovare spazi interessanti come elemento di caratterizzazione e come attività per allungare la stagione.

La ricettività all'aria aperta è un ambito che in alcuni paesi risente meno dell'attuale crisi: secondo PricewaterhouseCoopers nel Regno Unito durante le ultime vacanze di Pasqua, la percentuale di inglesi che hanno scelto di passare le feste in campeggio è passata dal 17% al 29%.

La Toscana occupa la dodicesima posizione tra le regioni europee come numero di posti letto nei campeggi nella classifica guidata dalla regione francese del Languedoc-Roussillon con oltre 470 mila posti letto. Occupa poi la 15<sup>a</sup> posizione come numero di esercizi (al primo posto la regione Gallese del West Wales and the Valleys), la quarta come dimensione media (744 posti letto contro 1.005 del Veneto), la diciottesima come rapporto tra posti letto campeggi e posti letto alberghi (0,9 contro 8,8 di Languedoc – Roussillon), la 14<sup>a</sup> come posti letto per km<sup>2</sup> (7,7 contro 23,8 del Gerderland nei Paesi Bassi).

**Tab.6 - Primi 10 Paesi per presenze nei campeggi e villaggi turistici, Toscana 2007**

Regione	Superficie (kmq)	Letti campeggi	Esercizi campeggi	dimensione media	letti campeggi/letti alberghi	posti letto/kmq
Languedoc-Roussillon	27736,0	472.244	765	617,3	8,8	17,0
Aquitaine	41.308,0	432.852	692	625,5	7,1	10,5
Provence-Alpes- Cote d'Azur	31.400,0	395.140	718	550,3	2,8	12,6
Bretagne	34.023,0	352.732	760	464,1	7,1	10,4
Pays de la Loire	32.082,0	341.048	621	549,2	8,0	10,6
Cataluña	32.114,0	336.042	343	979,7	1,2	10,5
Rhône-Alpes	43.698,0	296.960	856	346,9	2,2	6,8
West Wales and the Valleys	13.100,0	270.894	1.497	181,0	5,6	20,7
Poitou-Charentes	25.810,0	227.268	431	527,3	7,3	8,8
Jadranska Hrvatska	24.705,0	209.170	231	905,5	1,4	8,5
Veneto	17.571,0	194.081	193	1.005,6	0,9	11,0
Toscana	22.657,0	174.848	235	744,0	0,9	7,7
Midi-Pyrénées	45.348,0	165.272	571	289,4	2,1	3,6
Nord - Pas-de Calais	12.414,0	144.912	363	399,2	4,1	11,7
Basse-Normandie	17.589,0	119.020	247	481,9	3,9	6,8
Gelderland	4.975,0	118.205	452	261,5	6,8	23,8
Västsverige	29.417,7	114.992	180	638,8	3,1	3,9
North Yorkshire	8.310,0	113.331	253	447,9	2,8	13,6
Puglia	19.191,0	99.524	214	465,1	1,3	5,2
Lombardia	22.800,0	98.744	202	488,8	0,5	4,3

Fonte: Regione Toscana

## IL QUADRO NAZIONALE DI RIFERIMENTO

### 1. L'offerta del turismo all'aria aperta in Italia, analisi di breve e lungo periodo

L'analisi di lungo periodo del comparto del turismo all'aria aperta evidenzia come il numero di strutture in Italia sia aumentato di circa 150 unità nel corso degli ultimi 10 anni. In particolare, gli ultimi due anni di riferimento (2006-2007) segnano una marcata crescita del numero di strutture a fronte del sensibile calo registratosi nel 2005.

**Tab.7 - Evoluzione della ricettività nei campeggi e villaggi turistici e negli alberghi, anni 1998-2007**

Anno	Campeggi e villaggi turistici		Alberghi		Campeggi e villaggi turistici		Alberghi	
	Esercizi	Letti	Esercizi	Letti	Var %	Var %	Var %	Var %
					Esercizi	Letti	Esercizi	Letti
1998	2.375	1.311.006	33.540	1.782.382	-	-	-	-
1999	2.355	1.317.153	33.341	1.807.275	-0,8	0,5	-0,6	1,4
2000	2.376	1.314.010	33.361	1.854.101	0,9	-0,2	0,1	2,6
2001	2.370	1.327.103	33.421	1.891.281	-0,3	1,0	0,2	2,0
2002	2.374	1.329.274	33.411	1.929.544	0,2	0,2	0,0	2,0
2003	2.530	1.343.134	33.480	1.969.495	6,6	1,0	0,2	2,1
2004	2.529	1.327.588	33.518	1.999.729	0,0	-1,2	0,1	1,5
2005	2.411	1.344.242	33.527	2.028.452	-4,7	1,3	0,0	1,4
2006	2.506	1.357.208	33.768	2.087.010	3,9	1,0	0,7	2,9
2007	2.587	1.331.879	34.058	2.142.786	3,2	-1,9	0,9	2,7

Fonte: elaborazioni su dati Istat

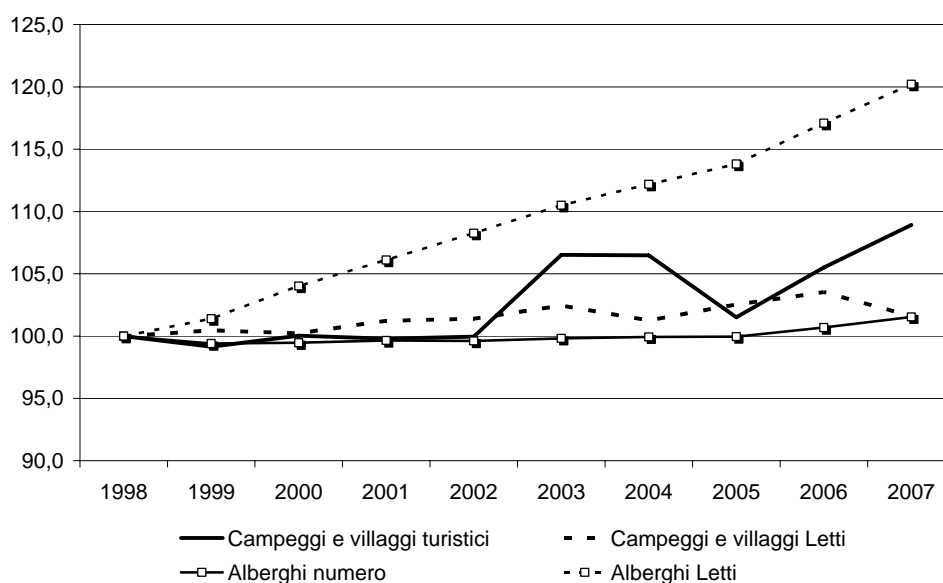
Nel 2007 i campeggi e villaggi turistici rilevati nel nostro Paese, hanno raggiunto 2.587 strutture con un incremento del 3,2% rispetto all'anno precedente. Una crescita significativa che registra però una riduzione in termini di dimensione media delle stesse, in quanto i posti letto offerti sono risultati in diminuzione di quasi il 2%, attestandosi a 1,33 milioni. La dimensione media dei campeggi e villaggi turistici è, pertanto, scesa da 541 letti per struttura del 2006 a 515. Parallelamente, l'evoluzione del settore alberghiero evidenzia variazioni nel tempo meno significative, soprattutto in termini di strutture, che sempre nel 2007 hanno superato per la prima volta la soglia delle 34.000 unità (+0,9 rispetto al 2006), con una dotazione di posti letto pari a 2,14 milioni (+2,7% rispetto al 2006).

Il grafico 1 mostra in modo evidente, come una volta indicizzati i trend di crescita del comparto alberghiero e di quello del turismo all'aria aperta (linee di tendenza più marcate), le evoluzioni delle due principali forme di ricettività del nostro Paese abbiano avuto andamenti divergenti. I posti letto alberghieri mostrano una crescita marcata nel tempo con un evidente maggior inclinazione del trend, a partire dal 2005, mentre le strutture registrano dal '98 un andamento pressappoco costante.

Solo a partire dal 2005 campeggi e villaggi turistici hanno ripreso a registrare una significativa crescita, nonostante la parallela diffusione delle aree di sosta, strutture utilizzate dai possessori di autocaravan in alternativa alle forme tradizionalmente più stanziali di campeggi e villaggi.

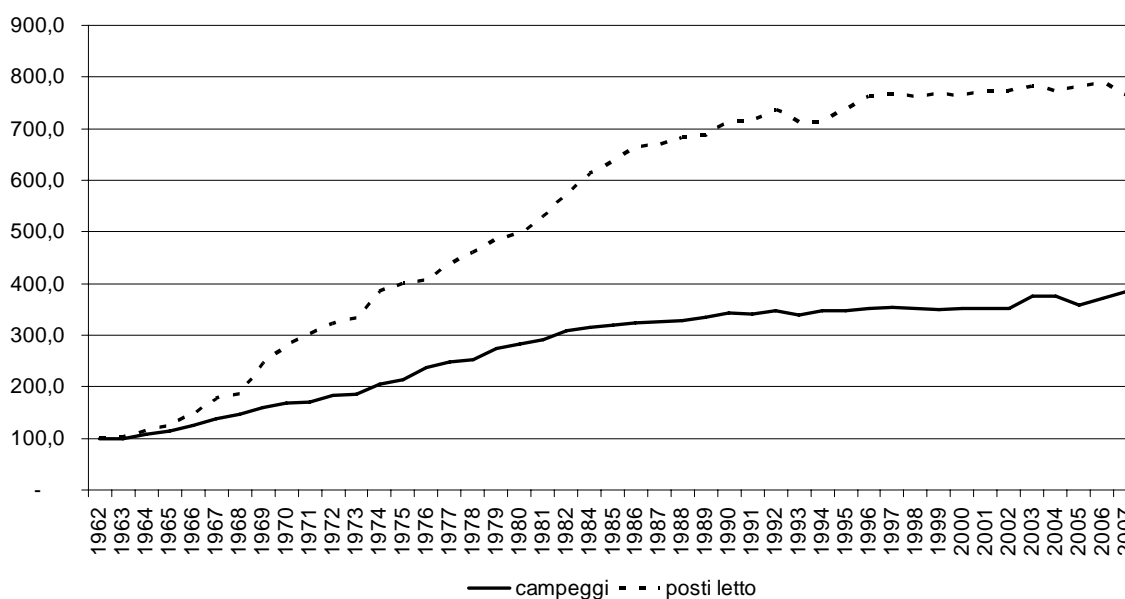
L'evoluzione del comparto del Plein air, reso evidente dai grafici 1 e 2, mostra a partire dal 2006 una contrazione dei tassi di crescita, in modo particolare con riferimento ai posti letto: se la crescita medio annua negli anni '70 era pari addirittura al 6,4% in termini di letti e del 5,5% in termini di strutture, i decenni successivi ed in particolare gli anni 1990 – 2000 hanno mostrato un trend sempre più limitato (1,6% medio annua per le strutture e solo 0,3% per i posti letto), attestandosi con riferimento al decennio 1998 – 2007 al solo 1% per le strutture e praticamente una crescita “zero” per i posti letto.

**Graf.1 - Evoluzione della ricettività nei campeggi e villaggi turistici e negli alberghi, Numero Indice base fissa 1998 = 100, anni 1998-2007**

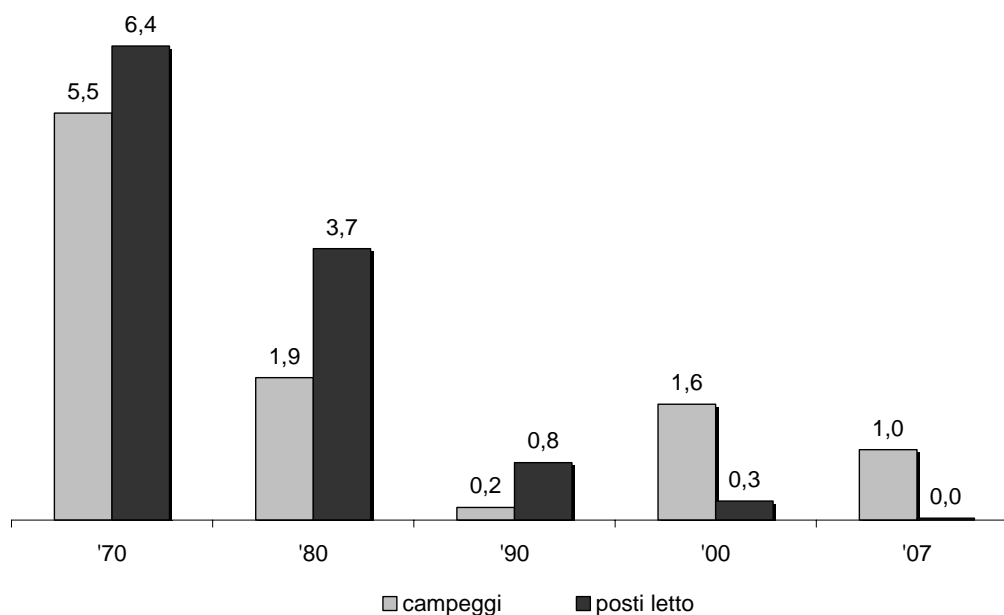


Fonte: elaborazioni su dati Istat

**Graf.2 - Serie storica campeggi e villaggi turistici, esercizi e posti letto, anni 1962-2007, Numero Indice base fissa 1962 = 100**



Fonte: elaborazioni su dati Istat

**Graf.3 - Tasso di crescita medio annuo, anni 61-70, 71-80, 81-90, 91-00, 98-07**

Fonte: elaborazioni su dati Istat

## 2. La classificazione delle strutture all'aria aperta per categoria

In Italia, come disciplinato dalla vecchia Legge Quadro sul turismo n. 217/83 i campeggi sono contrassegnati dagli ordinamenti regionali con 4, 3, 2 e 1 stella in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione ed alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive; i villaggi turistici sono, invece, contrassegnati con 4, 3 e 2 stelle in rapporto al servizio di attrezzature ricreative, culturali e sportive.

**Tab.8 - Distribuzione dei campeggi e villaggi turistici per categoria (dist % di riga), anno 2007**

Regione/Provincia	1 stella	2 stelle	3 stelle	4 stelle
Abruzzo	15,8	21,1	55,3	7,9
Prov. Autonoma di Bolzano*	15,4	7,7	38,5	38,5
Basilicata	9,1	0,0	54,5	36,4
Calabria	2,9	22,5	64,7	9,8
Campania	8,5	19,5	61,0	11,0
Emilia Romagna	1,2	20,7	61,0	17,1
Friuli Venezia Giulia	18,8	40,6	15,6	25,0
Lazio	22,4	20,9	37,3	19,4
Liguria	18,4	68,9	11,7	1,0
Lombardia	11,9	50,6	23,2	14,3
Marche	15,0	26,0	39,0	20,0
Molise	70,0	0,0	30,0	0,0
Piemonte	28,7	55,8	15,5	0,0
Puglia	17,9	20,5	52,1	9,4
Sardegna	12,7	15,5	62,0	9,9
Sicilia	13,9	43,0	35,4	7,6
Toscana	16,1	42,3	35,1	6,5
Prov. Autonoma di Trento	33,3	44,4	17,5	4,8
Umbria	9,7	48,4	35,5	6,5
Valle D'Aosta	31,7	61,0	7,3	0,0
Veneto	29,8	17,9	34,4	17,9
Italia	17,4	34,5	37,2	10,9

Fonte: elaborazioni su dati Istat

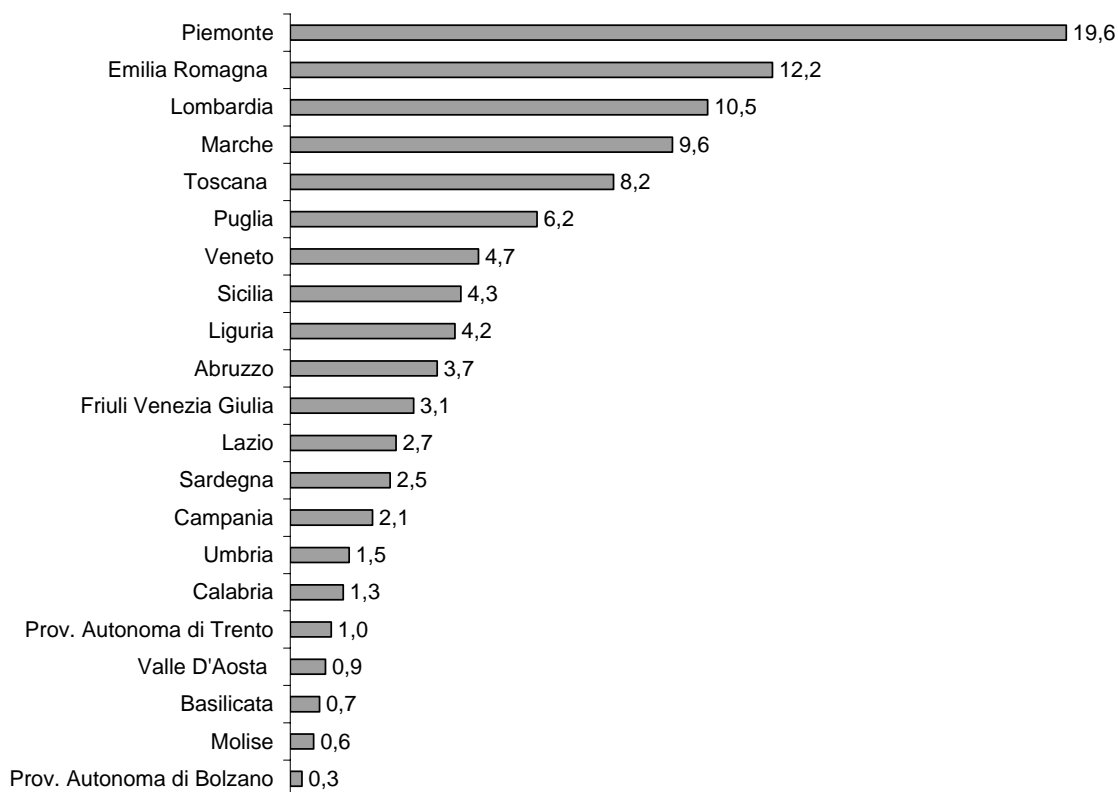
Analogamente a quanto avviene nel comparto alberghiero, i criteri di classificazione e di assegnazione delle categorie vengono definiti dalle diverse leggi regionali, ma la considerazione che appare evidente secondo gli "addetti ai lavori" riguarda la maggiore omogeneità degli standard di qualità tra le diverse regioni, rispetto a quanto avviene per il settore alberghiero.

La distribuzione percentuale evidenzia come il maggior numero di campeggi e villaggi turistici abbia una classificazione tra le due e le tre stelle. Mentre il Molise detiene la quota più alta di campeggi ad una stella rispetto al totale regionale, la Provincia autonoma di Bolzano e la Regione Basilicata sono quelle dove è maggiore il peso dei campeggi "di lusso" ovvero a 4 stelle. E' da segnalare, come negli ultimi anni le nuove tendenze della domanda turistica spingano gli imprenditori del comparto a dotarsi ed arricchire la propria offerta ricettiva di maggiori servizi accessori e comfort (in particolare attraverso la proposta di attività legate al contatto con la natura ed ai servizi benessere) che di conseguenza si traducono in una maggiore qualità dell'offerta stessa ed una tendenza verso una classificazione di alta qualità.

### 3. L'evoluzione della ricettività, dal campeggio libero alle aree di sosta per autocaravan

Il seguente paragrafo descrive brevemente la dislocazione delle aree di sosta per autocaravan, aree attrezzate con servizi pubblici e pozzetti di scarico, che negli ultimi anni vengono utilizzate in modo sempre più frequente.

**Graf.4 - Distribuzione percentuale delle aree di sosta per autocaravan in Italia, anno 2008**



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Secondo quanto fornito dalla Confederazione Italiana dei Campeggiatori, in Italia ad oggi, sono circa 680 le aree do sosta ufficialmente riconosciute dagli Enti Locali; il Piemonte è la Regione che detiene il maggior numero (quasi 20% del totale nazionale), mentre Emilia Romagna e Lombardia seguono rispettivamente con il 12% ed il 10%. E' rilevante sottolineare, come le prime 5 regioni di questa particolare graduatoria concentrino in termini di peso percentuale oltre il 60% di questa nuova tipologia di ricettività all'aria aperta.

Dal computo non sono stati tenuti in considerazione gli oltre 500 parcheggi presenti nel nostro Paese ove è possibile effettuare la sosta delle stesse autocaravan.

#### 4. Il movimento turistico all'aria aperta, analisi di lungo periodo

In Italia nel 2007, su 379,6 milioni di presenze, 65,4 milioni sono quelle registrate nei campeggi e nei villaggi turistici. Rispetto ai complessivi 216 milioni di pernottamenti di italiani, le strutture all'aria aperta ne hanno raccolto poco più di 38 milioni di notti, mentre gli stranieri a fronte di 163 milioni di pernottamenti complessivi hanno preferito le strutture all'aria aperta per 27,3 milioni di notti.

**Tab.9 - Evoluzione del movimento turistico alberghiero, complementare e all'aria aperta ed incidenza percentuale, anni 1998m, 2000, 2006-2007**

Origine/presenze	Alberghi	Campeggi	Complementari	Totale	Incidenza % Alberghi	Incidenza % campeggi	Incidenza % complementari
2007							
Italiani	144.311.303	38.035.990	71.864.768	216.176.071	66,8	17,6	33,2
Stranieri	113.017.439	27.320.294	50.448.241	163.465.680	69,1	16,7	30,9
Totale	257.328.742	65.356.284	122.313.009	379.641.751	67,8	17,2	32,2
2006							
Italiani	140.396.593	36.513.348	69.506.844	209.903.437	66,9	17,4	33,1
Stranieri	107.858.735	26.483.665	49.002.606	156.861.341	68,8	16,9	31,2
Totale	248.255.328	62.997.013	118.509.450	366.764.778	67,7	17,2	32,3
2000							
Italiani	136.391.687	35.255.192	62.136.471	198.528.158	68,7	17,8	31,3
Stranieri	97.221.120	28.222.726	43.135.865	140.356.985	69,3	20,1	30,7
Totale	233.612.807	63.477.918	105.272.336	338.885.143	68,9	18,7	31,1
1998							
Italiani	126.178.391	34.162.913	52.087.702	178.266.093	70,8	19,2	29,2
Stranieri	87.192.035	23.388.718	34.050.259	121.242.294	71,9	19,3	28,1
Totale	213.370.426	57.551.631	86.137.961	299.508.387	71,2	19,2	28,8

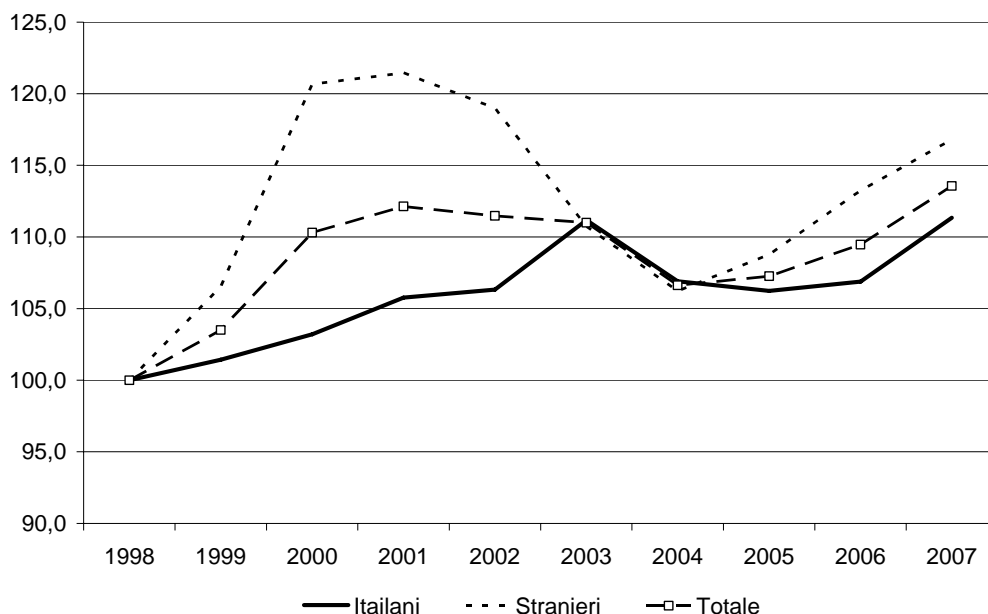
Fonte: elaborazioni su dati Istat

Rispetto alla fine degli anni '90, quando il comparto all'aria aperta incideva rispetto al movimento nazionale (in termini di presenze) per un peso percentuale pari a circa il 20% di quello complessivo, il trend attuale evidenzia una perdita di peso relativo sul totale (17,2), sia in relazione alle scelte di vacanza effettuate dagli stranieri (nel 2007 solo il 16,7% dei pernottamenti sono stati effettuati in campeggi o villaggi turistici) sia per gli italiani, dove i pernottamenti all'aria aperta sono risultati essere il 17-18% di quelli di tutte le strutture ricettive.

Alcune recenti indagini effettuate sugli atteggiamenti e sulle tendenze dei turisti appartenenti al segmento del turismo all'aria aperta, evidenziano come il minor utilizzo dei campeggi da parte degli stessi sia in parte imputabile alla rapida e capillare diffusione delle aree di sosta per autocaravan, alla forte contrazione delle vendite di roulotte rispetto

al passato, e per quanto riguarda il segmento “giovani” alle forme alternative e altrettanto convenienti di vacanza offerte dai Bed&Breakfast e dagli agriturismi.

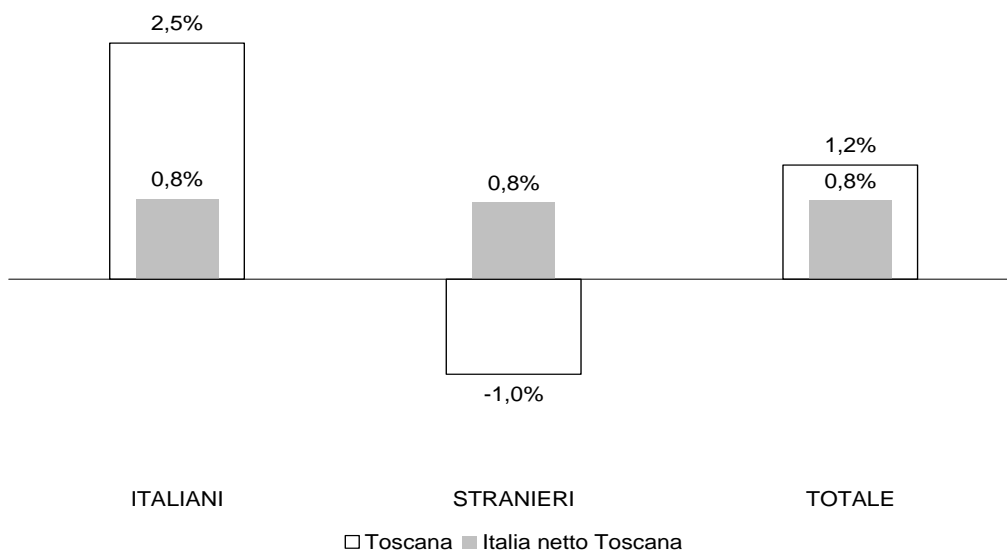
**Graf.5 - Serie storica delle presenze nei campeggi e villaggi turistici, numero indice base fissa 1898 = 100, anni 1998-2007**



Fonte: elaborazioni su dati Istat

A livello nazionale, l'evoluzione del comparto del turismo all'aria aperta sembra aver superato, con riferimento agli ultimi dieci anni il calo generalizzato registratosi a partire dal 2003 e proseguito per tutti il 2004. Rispetto al 1998 sono in particolare le presenze di stranieri a registrare le crescite più evidenti, ma lo sviluppo avvenuto negli ultimi tre anni riguarda anche i pernottamenti “domestici” e di conseguenza, il movimento complessivo.

**Graf.6 - Tassi di crescita 2007—00 Italia e Toscana**



Fonte: elaborazioni su dati Istat



Anche con riferimento ai tassi di crescita medio annui, utilizzando come anno di riferimento anziché il 1998 quello di maggior crescita relativa, ovvero il 2000, si evince una crescita generalizzata del settore. In particolare, il grafico 6 evidenzia i tassi medi di variazione delle presenze in Toscana ed in Italia (con esclusione del movimento generato in Toscana); dal 2000 i pernottamenti stranieri, domestici e complessivi in Italia sono aumentati in media annualmente dello 0,8%, mentre in Toscana si evidenzia una crescita medio annua dei pernottamenti italiani del 2,5%, ed una diminuzione media di quelli stranieri pari a circa l'1% annuo.

## 5. Turismo all'aria aperta, lo scenario italiano nel breve periodo

Complessivamente il comparto nazionale registra un incremento del 7,1% in termini di arrivi e del 3,7% in termini di presenze, mentre le performance a livello regionale mostrano un andamento discordante. Le variazioni più significative a livello complessivo di Lazio, Puglia (+22% arrivi e +21% presenze) e Lombardia (13% e 14,5%), sono riferibili a probabili discrasie di rilevazione temporale che inducono ad esprimere qualche perplessità circa la confrontabilità del dato. Altrettanto dicasi per Sicilia e Molise, ove a fronte di un forte incremento in termini di arrivi (rispettivamente 18% e 14%), si rileva un lieve incremento dei pernottamenti (appena 0,6% per la Sicilia e il 2,4% per il Molise).

**Tab.10 - Il movimento nei campeggi e villaggi turistici in Italia, anno 2007**

PROVINCE- REGIONI	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	italiani	stranieri	totale
Piemonte	187.950	728.627	162.996	1.011.265	350.946	1.739.892	3,9	6,2	5,0
Valle d'Aosta	47.114	288.069	17.614	64.113	64.728	352.182	6,1	3,6	5,4
Lombardia	280.543	1.491.969	285.688	2.034.279	566.231	3.526.248	5,3	7,1	6,2
Bolzano	58.862	285.028	156.850	866.251	215.712	1.151.279	4,8	5,5	5,3
Trento	115.782	716.846	168.635	992.637	284.417	1.709.483	6,2	5,9	6,0
Veneto	666.344	5.250.902	1.470.273	11.213.047	2.136.617	16.463.949	7,9	7,6	7,7
Friuli-V. G.	79.255	976.633	122.369	888.062	201.624	1.864.695	12,3	7,3	9,2
Liguria	236.666	1.697.736	123.883	610.075	360.549	2.307.811	7,2	4,9	6,4
Emilia-R.	426.320	3.850.857	182.213	1.322.915	608.533	5.173.772	9,0	7,3	8,5
Toscana	757.919	6.106.689	523.894	3.098.861	1.281.813	9.205.550	8,1	5,9	7,2
Umbria	45.625	326.127	59.921	363.488	105.546	689.615	7,1	6,1	6,5
Marche	232.721	2.865.056	32.686	340.912	265.407	3.205.968	12,3	10,4	12,1
Lazio	255.669	1.836.566	210.055	877.579	465.724	2.714.145	7,2	4,2	5,8
Abruzzo	143.342	1.637.356	25.350	212.394	168.692	1.849.750	11,4	8,4	11,0
Molise	10.578	148.313	653	5.537	11.231	153.850	14,0	8,5	13,7
Campania	222.696	2.772.881	173.307	1.848.889	396.003	4.621.770	12,5	10,7	11,7
Puglia	311.251	2.785.527	44.888	373.246	356.139	3.158.773	8,9	8,3	8,9
Basilicata	24.947	417.152	2.341	13.106	27.288	430.258	16,7	5,6	15,8
Calabria	111.037	1.216.026	18.006	149.435	129.043	1.365.461	11,0	8,3	10,6
Sicilia	224.485	893.106	66.025	268.334	290.510	1.161.440	4,0	4,1	4,0
Sardegna	236.920	1.744.524	153.703	765.869	390.623	2.510.393	7,4	5,0	6,4
ITALIA	4.676.026	38.035.990	4.001.350	27.320.294	8.677.376	65.356.284	8,1	6,8	7,5

Fonte: elaborazioni su dati Istat

Anche analizzando il movimento all'aria aperta seconda la provenienza dei turisti, si segnalano, forti se non eccessive differenze in termini di variazioni rispetto al 2006.

Un forte aumento del segmento internazionale si segnala nel Lazio, nel Molise (48% gli arrivi e 28% le presenze, dove però i valori assoluti sono ancora poco significativi rispetto alla media nazionale), in Sardegna (25% e 27% di stranieri) ed in Calabria (18% arrivi e 13% presenze), dove e le variazioni superano il 20% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda il movimento domestico, indicative sono le variazioni registrate in Puglia e Sicilia (in termini di arrivi risulta un incremento di oltre il 20%), Lombardia (arrivi e

presenze + 15%), nella Provincia autonoma di Trento (+12% arrivi e +22% presenze) e in Friuli Venezia Giulia (+14% arrivi e +13% presenze).

La Toscana nel 2007 ha registrato una lieve flessione dei flussi domestici in termini di arrivi, mentre significativa è stata la contrazione del segmento internazionale, diminuito rispetto al 2006 del 3% in termini di arrivi e del 5% in termini di presenze.

Dormono soprattutto in Basilicata (quasi 17 giorni), in Molise (14 giorni), in Campania e nelle Marche (circa 12 giorni) gli italiani amanti del turismo all'aria aperta. Nel 2007, infatti, sono queste le regioni che hanno ospitato più al lungo i nostri connazionali, mentre la Toscana registra una permanenza media nelle strutture all'aria aperta pari a circa 8 giorni. Per quanto riguarda il movimento "internazionale" e quello complessivo, sussistono alcune differenze: la permanenza media di circa 10 giorni si registra in Campania e nelle Marche, mentre la Toscana ospita i turisti stranieri in media per quasi 6 giorni; da segnalare come la Valle d'Aosta registri una permanenza media degli stranieri davvero ridotta (solo 3,6 giorni); a livello complessivo, sono ancora Basilicata (15 giorni), Molise (13,7), Marche (12,1) e Campania (11,7) le Regioni con la più lunga permanenza, mentre la Toscana registra una media complessiva di 7 giorni.

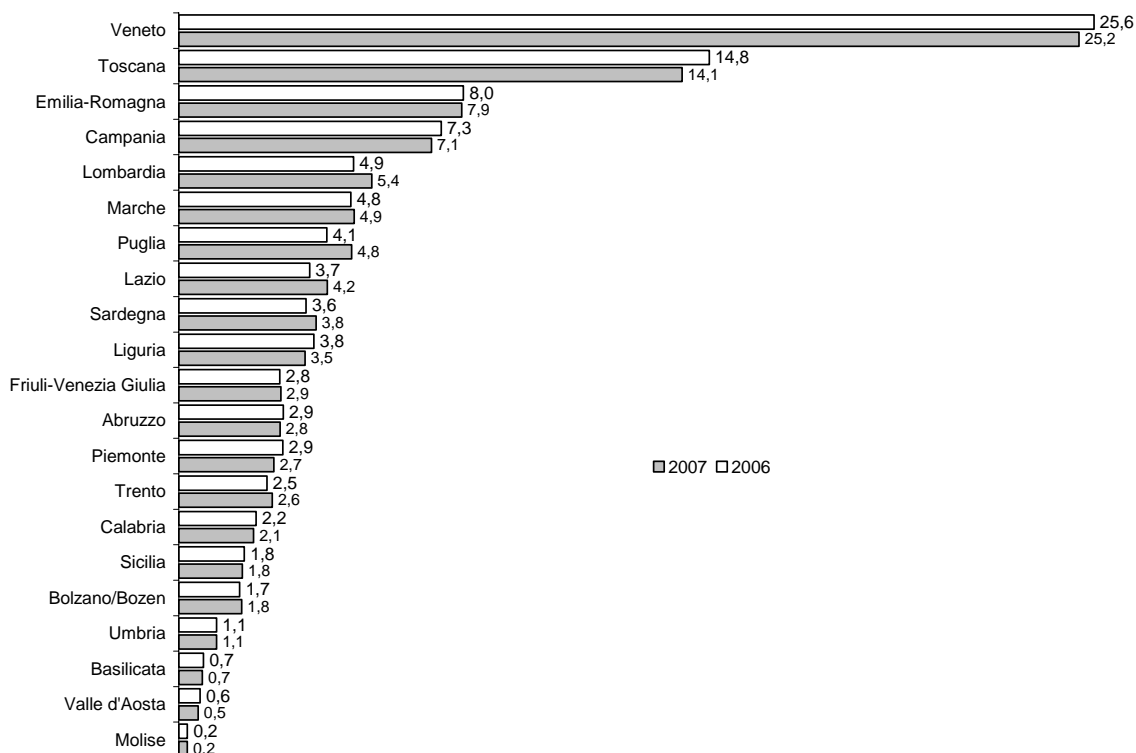
**Tab.11 - Movimento nei campeggi e villaggi turistici in Italia Variazione % 07/06**

PROVINCE-REGIONI	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Piemonte	5,2	-17,9	4,4	7,0	4,8	-5,0
Valle d'Aosta	-0,9	-0,8	-10,1	-23,1	-3,6	-5,8
Lombardia	14,6	15,3	11,4	13,9	12,9	14,5
<i>Bolzano</i>	12,9	9,5	7,9	6,8	9,2	7,4
<i>Trento</i>	12,5	22,8	2,9	2,4	6,6	10,1
Veneto	8,0	3,5	3,5	1,3	4,8	2,0
Friuli-Venezia Giulia	13,8	13,7	5,9	-3,6	8,9	4,8
Liguria	-4,1	-3,9	2,5	-0,8	-1,9	-3,1
Emilia-Romagna	7,8	5,4	-1,2	-3,1	5,0	3,1
Toscana	-0,4	0,3	-3,2	-5,0	-1,5	-1,5
Umbria	7,9	3,0	5,1	5,0	6,3	4,0
Marche	3,9	5,8	-3,7	5,1	2,9	5,7
Lazio	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.	n.c.
Abruzzo	6,3	2,8	-11,0	-14,6	3,3	0,4
Molise	12,6	1,6	48,1	27,7	14,2	2,4
Campania	3,5	0,9	-0,3	-1,4	1,8	0,0
Puglia	25,7	27,8	1,2	-13,5	22,0	21,0
Basilicata	5,4	-0,6	-7,3	-9,0	4,2	-0,9
Calabria	2,0	-1,1	18,3	12,6	4,0	0,2
Sicilia	27,1	2,6	-5,0	-5,4	18,1	0,6
Sardegna	4,6	6,3	25,4	27,4	11,9	12,0
ITALIA	7,9	4,2	6,1	3,2	7,1	3,7

Fonte: elaborazioni su dati Istat

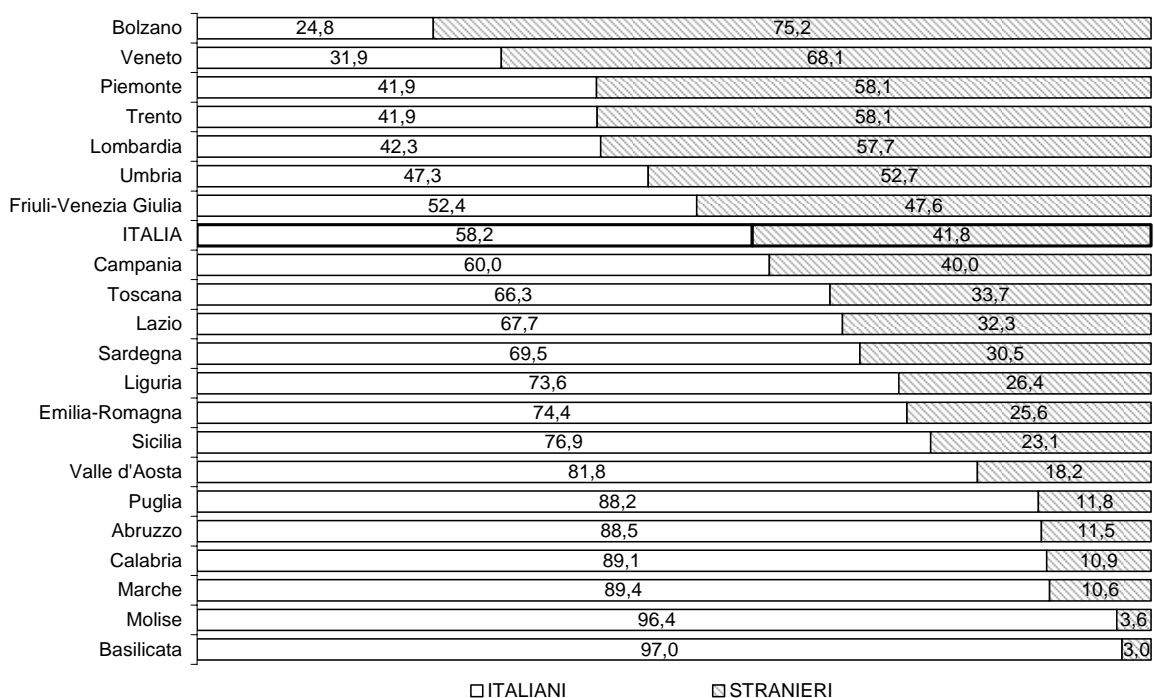
Il peso generato dal turismo all'aria aperta tra le diverse regioni evidenzia come il Veneto risulti la meta preferita dai turisti "en plein air", concentrando nel 2007 oltre il 25% dei pernottamenti complessivi; segue la Toscana che pur riducendo il suo peso rispetto al 2006 (passando dal quasi 15% al 14% del 2007) resta saldamente la seconda Regione per numero di presenze. Perde ancora peso relativo la Campania attestandosi sul 7% del totale, destinazione che fino a vent'anni fa risultava "terza" per pernottamenti e che ha vede sempre più prossima la concorrenza delle regioni immediatamente successive in questa graduatoria (Lombardia, Marche e Puglia).

**Graf.7 - Distribuzione delle presenze nei campeggi italiani, graduatoria per regione, anni 2006-2007. Valori in percentuale**



Fonte: elaborazioni su dati Istat

**Graf.8 - Composizione percentuale del movimento turistico nei campeggi e villaggi turistici distinto per provenienza, anni 2006 - 2007**



Fonte: elaborazioni su dati Istat

La composizione percentuale dei flussi turistici all'aria aperta per provenienza evidenzia, un forte tasso di internazionalità (anche per la prossimità geografica dei confini) delle Regioni/Province del Nord. In particolare, la Provincia Autonoma di Bolzano ha registrato oltre il 76% di presenze di stranieri nelle proprie strutture all'aria aperta, seguita dal Veneto (che ha registrato nei campeggi e nei villaggi turistici il 68% dei pernottamenti stranieri), dal Piemonte e dalla Provincia Autonoma di Trento (che registrano un tasso di internazionalità in termini di pernottamenti pari al 58%)

La Toscana, invece, nel 2007 ha registrato presenze di turisti stranieri pari al 33% di quelle complessive, ponendosi al di sotto della media nazionale (42% di presenze straniere e 68% di italiani) evidenziando, altresì, una forte connotazione domestica del comparto regionale. Prima fra le regioni meridionali la Campania con una composizione percentuale dei pernottamenti suddivisa tra italiani (60%) e stranieri (40%).

## IL TURISMO ALL'ARIA APERTA IN TOSCANA

### 1. La ricettività all'aria aperta toscana

L'evoluzione della ricettività all'aria aperta toscana, analogamente a quanto indicato per lo scenario nazionale, evidenzia un trend di lungo periodo positivo, in particolare dall'anno 2000, ove si registra una crescita pressappoco prossima all'1% annuo in termini di posti letto e dello 0,6% in termini di strutture.

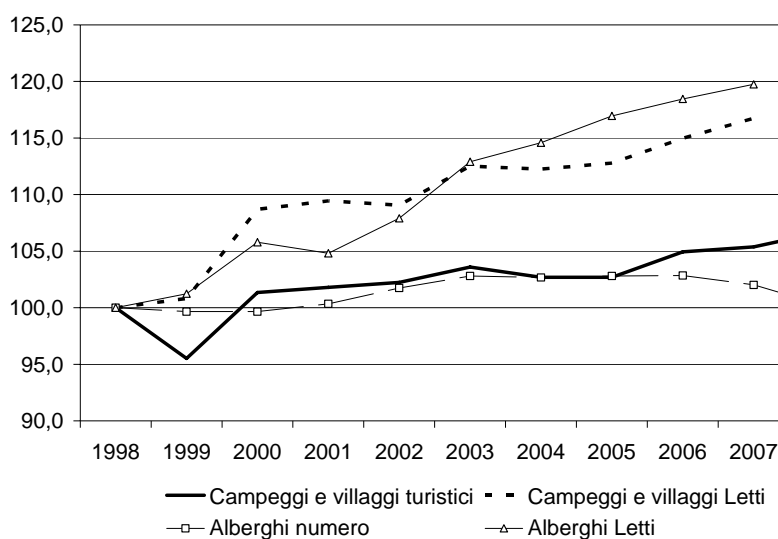
Nel 2007 sono 237 i campeggi ed villaggi turistici toscani (1,3% % rispetto al 2006) mentre i posti letto 175.062 (1,5% rispetto al 2006); una "lieve" crescita rispetto all'anno precedente cui si affianca un incremento dei posti letto alberghieri (1%) ed una riduzione quasi analoga delle strutture (-0,8%), queste ultime ridotte a quota 2.979.

**Tab.12 - Evoluzione della ricettività toscana all'aria aperta e confronto con l'offerta alberghiera, dati in valori assoluti e variazioni percentuali, anni 1998 - 2007**

ANNO	Campeggi e villaggi turistici		Alberghi		Campeggi e villaggi turistici		Alberghi	
	Esercizi	Posti Letto	Esercizi	Posti Letto	Esercizi	Letti	Esercizi	Letti
1998	223	149.775	2.920	155.583	-	-	-	-
1999	213	150.998	2.910	157.504	-4,5	0,8	-0,3	1,2
2000	226	162.801	2.910	164.586	6,1	7,8	0,0	4,5
2001	227	163.919	2.930	163.068	0,4	0,7	0,7	-0,9
2002	228	163.348	2.971	167.881	0,4	-0,3	1,4	3,0
2003	231	168.504	3.002	175.660	1,3	3,2	1,0	4,6
2004	229	168.123	2.998	178.268	-0,9	-0,2	-0,1	1,5
2005	229	168.917	3.002	181.961	0,0	0,5	0,1	2,1
2006	234	172.205	3.003	184.288	2,2	1,9	0,0	1,3
2007	237	175.062	2.979	186.309	1,3	1,7	-0,8	1,1

Fonte: elaborazioni su dati Istat e Regione Toscana

**Graf.9 - Evoluzione della ricettività toscana nei campeggi e villaggi turistici e negli alberghi, Numero Indice base fissa 1998 = 100, anni 1998-2007**



Fonte: elaborazioni su dati Istat e Regione Toscana

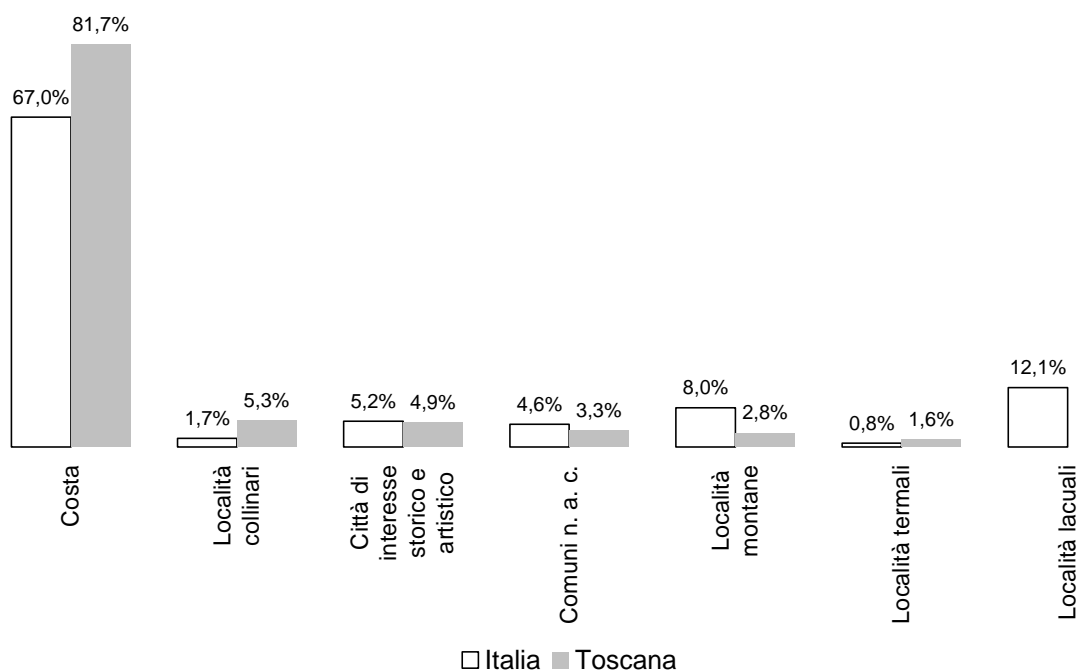
Una crescita minima, che consente comunque al comparto di poter continuare, soprattutto in termini di posti letto a registrare segnali positivi di sviluppo, come evidenziato anche dal grafico 9; i tassi di crescita dell'offerta all'aria aperta. Lo sviluppo dell'offerta toscana all'aria aperta evidenzia, nel corso degli ultimi 10 anni, un incremento della dimensione media (passata da 671 posti letto per campeggi/villaggio turistico ai 744 del 2007 ) delle strutture all'aria aperta, analogamente con quanto avvenuto per gli alberghi e per le residenze turistico alberghiere (che nel 2007 hanno offerto in media 62 posti letto per struttura).

## 2. Il posizionamento delle turismo all'aria aperta toscano rispetto all'offerta turistica nazionale

La dotazione di posti letto all'aria aperta contraddistingue l'offerta di campeggi e villaggi turistici toscani soprattutto come offerta balneare. I posti letto nei campeggi e villaggi turistici situati nelle località balneari rappresentano oltre l'81% del totale dell'offerta regionale. Un valore di molto superiore alla media nazionale che localizza nelle località marine italiane solo il 67% dei posti letto all'aria aperta.

Le altre quote rilevanti di posti letto regionali sono concentrate nei comuni "collinari" (5,3%) ed in quelli considerati di "interesse storico ed artistico" (5% nei borghi e città d'arte), mentre rilevante il posizionamento, seppur solo con riferimento al dato nazionale, il peso dei posti letto "all'aria aperta" presenti nelle località termali, che risulta essere l'1,7% rispetto allo 0,8% nazionale.

**Graf.10 - Suddivisione dell'offerta di campeggi Italia vs toscana per risorsa turistica prevalente**



Fonte: elaborazioni su dati Regione Toscana

Indipendentemente dalla collocazione "turistica prevalente" dei posti letto toscani rispetto a quelli nazionali, anche nel 2007, come per il passato, la dotazione dei posti letto regionali di campeggi e villaggi turistici, rappresenta ancora una quota importante

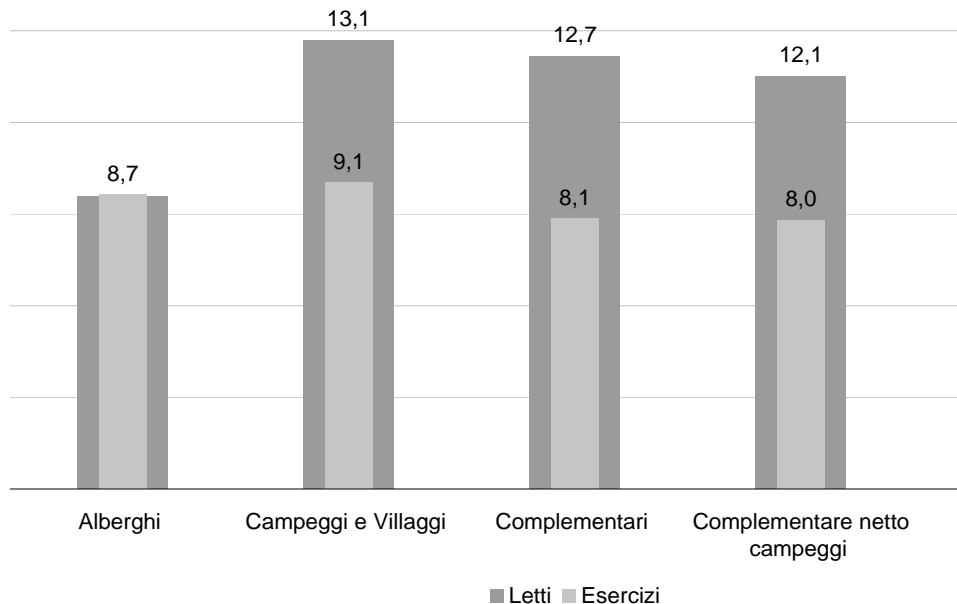
dell'offerta complessiva italiana. In particolare i campeggi toscani rappresentano il 9,1% del totale di campeggi e villaggi turistici presenti sul territorio nazionale ed il 13,9% dei posti letto. Maggior peso, come si può osservare, rispetto all'incidenza regionale dei posti letto e delle strutture alberghiere (8,1% del totale nazionale) e più in generale dell'offerta di posti letto e strutture complementari (12% dei posti letto complementari nazionali e 8% delle strutture).

**Tab.13 - Consistenza delle strutture all'aria aperta in Toscana per Apt di appartenenza, valori assoluti e tasso medio annuo di crescita, anni 2007, 2006 e 2000**

Apt	2007		2006		2000		tmca	
	Esercizi	Letti	Esercizi	Letti	Esercizi	Letti	07/00	
Abetone	5	1.352	5	1.352	6	1.332	-2,6	0,2
Amiata	2	774	2	772	2	772	0,0	0,0
Arcipelago Toscano	29	14.468	29	14.487	31	14.258	-0,9	0,2
Arezzo	15	2.699	14	2.635	13	2.144	2,6	3,3
Chianciano T. V.di Chiana	3	1.902	3	1.902	3	1.806	0,0	0,7
Firenze	19	8.406	18	8.229	19	7.565	-0,1	1,5
Grosseto	49	50.221	49	49.624	44	45.098	1,6	1,5
Livorno	41	45.035	40	43.811	37	41.933	1,6	1,0
Lucca	3	600	3	617	3	680	0,0	-1,8
Massa-Carrara	40	22.582	40	22.656	40	22.624	0,0	0,0
Montecatini Terme	2	1.508	2	1.508	2	1.094	-0,6	4,7
Pisa	12	8.921	12	7.950	10	7.015	2,6	3,5
Siena	5	2.265	5	2.332	5	2.064	0,5	1,3
Versilia	12	14.329	12	14.330	12	14.912	0,0	-0,6
Toscana	237	175.062	234	172.205	226	163.298	0,7	1,0

Fonte: elaborazioni su dati Regione Toscana

**Graf.11 - Incidenza posti letto Italia vs toscana**



Fonte: elaborazioni su dati Regione Toscana

Non sono molto significative le variazioni annuali in termini di strutture e posti letto dei campeggi e villaggi turistici presenti nelle Apt toscane. Rispetto al 2006 si registra un campeggi/villaggio turistico in più nelle Apt di Arezzo, Firenze e Livorno. Con riferimento alla variazione medio annua dei posti letto, è possibile notare come questi siano aumentati del quasi 5% nell'Apt di Massa Carrara, del 3,3% annuo nelle Apt di Arezzo e

del 3,5% in quella di Pisa. Tassi di variazione medio annui in senso negativo per quanto riguarda posti letto delle sole Apt di Lucca (-1,6%) e della Versilia (-0,6%).

### 3. La suddivisione per Apt, categoria e le aree di sosta

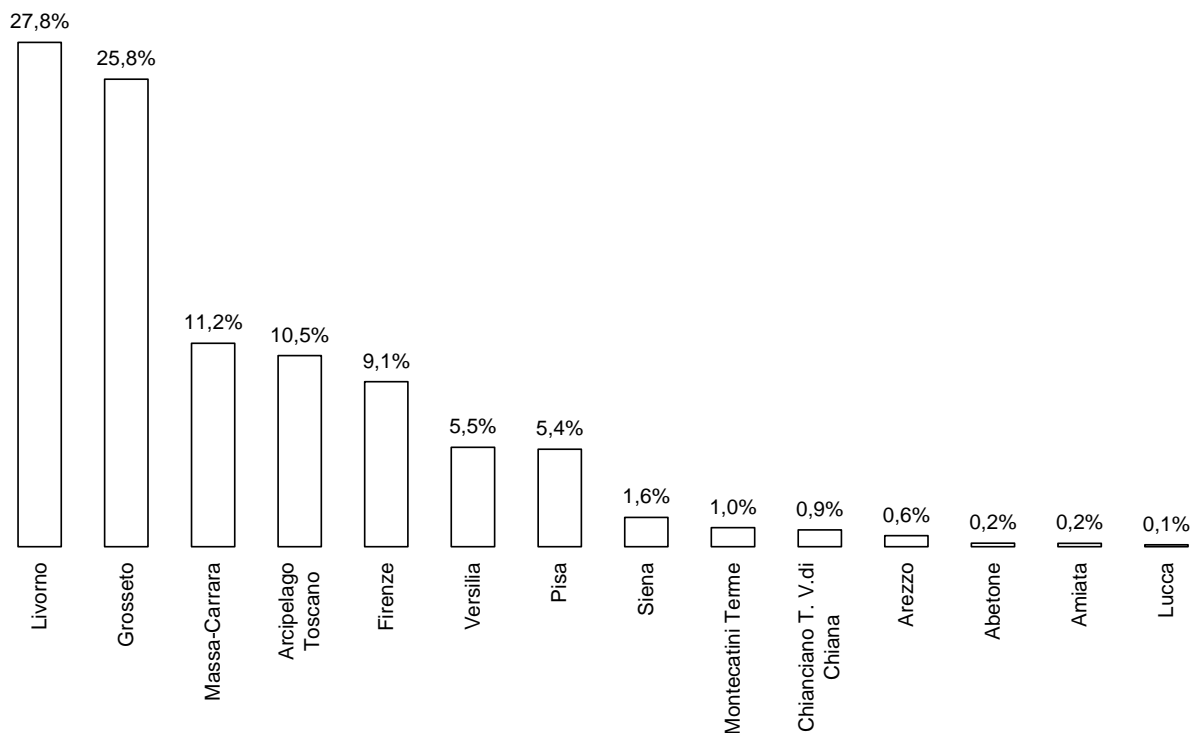
Come già indicato in precedenza, in Toscana, i posti letto all'aria aperta sono principalmente concentrati tra le Apt (ed i Comuni ad esse appartenenti) con forte connotazione "balneare".

Con il 28% dei posti letto regionali, quella di Livorno rappresenta l'Apt con maggior concentrazione di posti letto all'aria aperta toscani, seguita da Grosseto (26%), mentre più distanziate, per incidenza percentuale le Apt di Massa Carrara (11%), dell'Arcipelago Toscano (10%), di Firenze (9%) e della Versilia (5,5%).

Sono principalmente a due e tre stelle i campeggi regionali, e si trovano in prevalenza nelle province di Arezzo, Firenze, Pistoia Massa Carrara e Lucca. La quota provinciale più significativa rispetto al totale di campeggi appartenenti al segmento "lusso", si colloca, invece, a Siena (14,3%), seguita da Pistoia e Pisa (12,5%).

Un rapido confronto della suddivisione per categoria dei campeggi veneti, prima regione per performance nel segmento all'aria aperta evidenzia, invece, una maggior concentrazione delle strutture appartenenti al segmento lusso attorno alla Provincia di Venezia Mestre e di Vicenza, mentre più in generale l'offerta regionale veneta si caratterizza per una maggior presenza rispetto al totale di campeggi a una e quattro stelle.

**Graf.12 - Graduatoria dei posti letto tra le Apt della Toscana (valori percentuali)**



Fonte: elaborazioni su dati Regione Toscana



**Tab.14 - I campeggi in Toscana e nel Veneto, distribuzione % delle strutture (di riga, anno 2008)**

Provincia/ categoria	1 stella	2 stelle	3 stelle	4 stelle
Arezzo	20,0	60,0	20,0	-
Firenze	6,3	50,0	37,5	6,3
Grosseto	25,7	42,9	22,9	8,6
Livorno	4,2	41,7	45,8	8,3
Lucca	50,0	50,0	-	-
Massa Carrara	4,2	29,2	66,7	-
Pisa	50,0	25,0	12,5	12,5
Pistoia	25,0	50,0	12,5	12,5
Siena	-	42,9	42,9	14,3
Toscana	16,1	42,3	35,1	6,5

Fonte: elaborazioni su dati Confederacampeggio

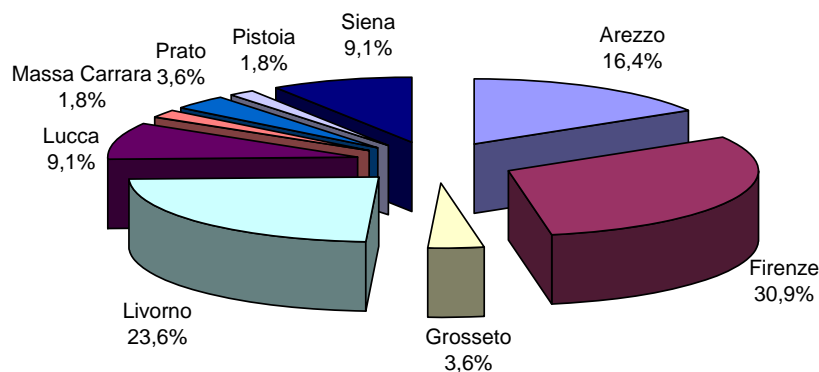
**Tab.15 - I campeggi e villaggi turistici nel Veneto, distribuzione % delle strutture (di riga, anno 2008)**

Provincia/ categoria	1 stella	2 stelle	3 stelle	4 stelle
Belluno	37,5	20,8	37,5	4,2
Padova	100,0	-	-	-
Rovigo	20,0	-	80,0	-
Treviso	-	-	100,0	-
Venezia	16,9	20,0	32,3	30,8
Vicenza	50,0	0,0	25,0	25,0
Verona	41,2	17,6	31,4	9,8
Veneto	29,8	17,9	34,4	17,9

Fonte: elaborazioni su dati Confederacampeggio

#### 4. Le aree di sosta, una crescita costante

Le aree di sosta per autocaravan si contraddistinguono come aree attrezzate in grado di ospitare un notevole numero di veicoli ricreazionali, che spesso rappresentano, soprattutto per i borghi e le località minori toscane, un'occasione di pernottamento e di destagionalizzazione della domanda, in aree ritenute "marginali" rispetto agli itinerari turistici principali. Sono 55 attualmente le aree di sosta riconosciute dagli enti locali e toscani. La percentuale di spazi attrezzati per il pernottamento si concentra nella Provincia di Firenze (30%), in quella di Livorno (23,6%), e in minor peso a Siena e Lucca (9,2%).

**Graf.13 - Distribuzione percentuale delle aree di sosta tra le province toscane, anno 2008**

Fonte: elaborazioni su dati Confederacampeggio

## 5. La domanda toscana di turismo all'aria aperta, dinamiche di breve e lungo periodo

Sono 9,2 milioni i pernottamenti registrati nel 2007 nelle strutture all'aria aperta toscane, a fronte di 1,2 mln di arrivi. Il soggiorno medio dei turisti nei campeggi e villaggi turistici risulta essere in media di poco più di 7 giorni. Gli italiani, che nel 2007 hanno pernottato per circa 6 mln di notti rappresentano la clientela prevalente, soggiornando in media per circa 8 notti; il turista "en plein air" straniero, invece, ha sfiorato i 3,1 milioni di pernottamenti e pernotta in media per quasi 6 notti.

La quota maggiore di turisti italiani si concentra nell'Apt di Grosseto (2 mln, dove il turista ha pernottato in media per 7 giorni), seguita da quella di Livorno (1,8 mln di pernottamenti con una permanenza media di quasi 9 giorni). Interessante notare come la Versilia, seppur raccogliendo una quota meno significativa di turisti diretti nei campeggi e villaggi turistici, evidenzia, per gli italiani, la permanenza media più elevata a livello regionale, ovvero quasi 16 gironi.

I turisti stranieri, invece, prediligono sostare ancora una volta nei campeggi ricadenti nell'Apt di Livorno (0,9 mln di presenze con una permanenza media di 8 gironi), Firenze (0,6 mln di pernottamenti stranieri con un soggiorno medio di "soli" 4 giorni) e Grosseto (0,55 mln ed in media per circa 8 giorni).

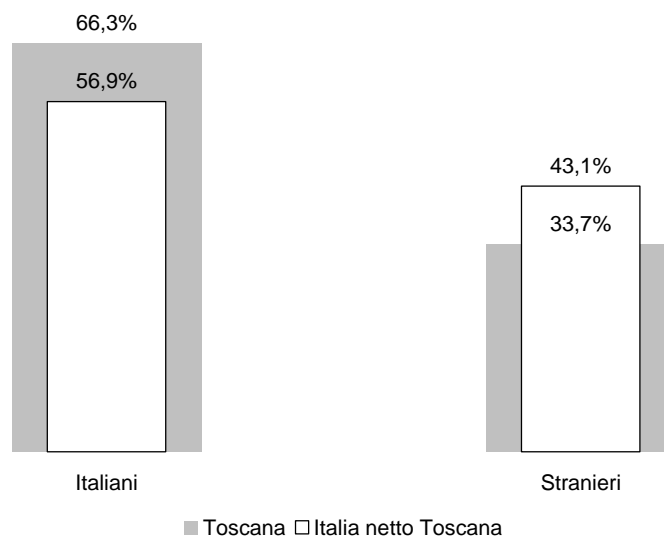
**Tab.16 - Il movimento turistico all'aria aperta in Toscana per provenienza dei turisti, dati in valori assoluti e permanenza media, anno 2007**

	Italiani		Stranieri		Totale		italiani	stranieri p.m.	totale
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze			
Abetone	5.645	19.937	468	1.211	6.113	21.148	3,5	2,6	3,5
Amiata	1.787	6.087	2.546	10.707	4.333	16.794	3,4	4,2	3,9
Arcipelago Toscano	62.068	492.490	42.923	365.078	104.991	857.568	7,9	8,5	8,2
Arezzo	6.120	21.996	9.886	41.340	16.006	63.336	3,6	4,2	4,0
Chianciano T. V.di Chiana	5.210	22.924	6.567	46.456	11.777	69.380	4,4	7,1	5,9
Firenze	30.003	97.342	158.433	621.627	188.436	718.969	3,2	3,9	3,8
Grosseto	304.252	2.179.336	66.480	547.770	370.732	2.727.106	7,2	8,2	7,4
Livorno	207.848	1.787.031	105.919	894.689	313.767	2.681.720	8,6	8,4	8,5
Lucca	1.865	5.444	1.406	6.303	3.271	11.747	2,9	4,5	3,6
Massa-Carrara	71.022	657.648	10.431	59.713	81.453	717.361	9,3	5,7	8,8
Montecatini Terme	1.055	2.693	14.150	102.410	15.205	105.103	2,6	7,2	6,9
Pisa	17.397	182.232	64.487	225.256	81.884	407.488	10,5	3,5	5,0
Siena	4.068	8.788	22.427	67.348	26.495	76.136	2,2	3,0	2,9
Versilia	39.579	622.741	17.771	108.953	57.350	731.694	15,7	6,1	12,8
Toscana	757.919	6.106.689	523.894	3.098.861	1.281.813	9.205.550	8,1	5,9	7,2

Fonte: elaborazioni su dati Regione Toscana

Come evidenziato dal grafico anche nel 2007, il comparto all'aria aperta toscano si conferma quale mercato prevalentemente a carattere domestico: rispetto al totale di turisti delle strutture all'aria aperta, a livello nazionale si registra un peso del segmento domestico pari al 57%, in Toscana lo stesso segmento rappresenta il 66% dei turisti che pernottano nelle strutture all'aria aperta.

Il comparto toscano del turismo all'aria aperta ha registrato rispetto allo stesso periodo del 2006 una marcata flessione delle presenze di stranieri (-5%) ed un lieve incremento di quelle italiane (0,3%). Nel lungo periodo si evince una crescita media annua pari al 2,5% per i pernottamenti italiani ed una diminuzione media dell'1% degli stranieri.

**Graf.14 – Composizioni percentuali per provenienza dei turisti in Italia e Toscana, anno 2007**


Fonte: elaborazioni su dati Regione Toscana e Istat

Nel dettaglio si possono notare significativi cali di presenze registrate nei campeggi e villaggi turistici dell'Apt di Siena (-55% di italiani, anche se in termini assoluti la riduzione è relativa rispetto al movimento complessivo toscano), in quella di Montecatini (-32%) e di Arezzo (-22%) per quanto riguarda gli italiani; si sono registrati cali ancora nell'Apt di Siena (-33%) ed in quella di Lucca (-26%) per gli stranieri. Le migliori performance rispetto al 2006 si sono registrate, invece, nel territorio ricadente nell'Apt dell'Abetone (13% in più di italiani e 14% in più di stranieri) ed in quello dell'Apt di Chianciano T. Val di Chiana (+9,5% italiani e + 11% stranieri).

Notevole anche l'aumento delle presenze italiane a Lucca (50%), ed a Livorno (12%).

**Tab.17 - Evoluzione delle presenze all'aria aperta, variazioni di breve e lungo periodo, anni 2006-2007 e 2000**

Apt/Provenienza	Var. % 07/06			toma 07/00		
	italiani	stranieri	totale	italiani	stranieri	totale
Abetone	12,7	14,4	12,8	2,9	14,2	3,3
Amiata	-8,3	-5,1	-6,3	-3,1	3,6	0,7
Arcipelago Toscano	-0,2	-9,5	-4,4	1,1	-2,5	-0,6
Arezzo	-22,0	-2,3	-10,2	-3,6	9,1	3,2
Chianciano T. V.di Chiana	9,5	11,4	10,8	-3,6	-0,8	-1,8
Firenze	-8,8	-2,6	-3,5	-1,8	-0,9	-1,0
Grosseto	-3,2	-10,4	-4,7	4,3	-0,3	3,2
Livorno	12,0	-1,0	7,3	3,8	-1,3	1,9
Lucca	49,6	-26,0	-3,4	7,6	3,3	5,1
Massa-Carrara	2,9	32,7	4,9	-3,8	-5,3	-3,9
Montecatini Terme	-32,7	6,7	5,1	-1,6	2,6	2,5
Pisa	-7,2	-10,4	-9,0	-3,2	0,0	-1,6
Siena	-55,4	-32,7	-36,4	-10,5	-7,6	-8,0
Versilia	-11,4	0,2	-9,8	7,7	2,2	6,7
Toscana	0,3	-5,0	-1,5	2,5	-1,0	1,2

Fonte: elaborazioni su dati Regione Toscana e Istat

Con riferimento al lungo periodo, la crescita media più marcata di presenze dal 2000 si rileva nelle strutture all'aria aperta dell'Apt di Lucca (5,1% annuo, con forte incremento medio degli italiani, 7,6% e minor crescita degli stranieri 3,3%), ed in quelle della Versilia

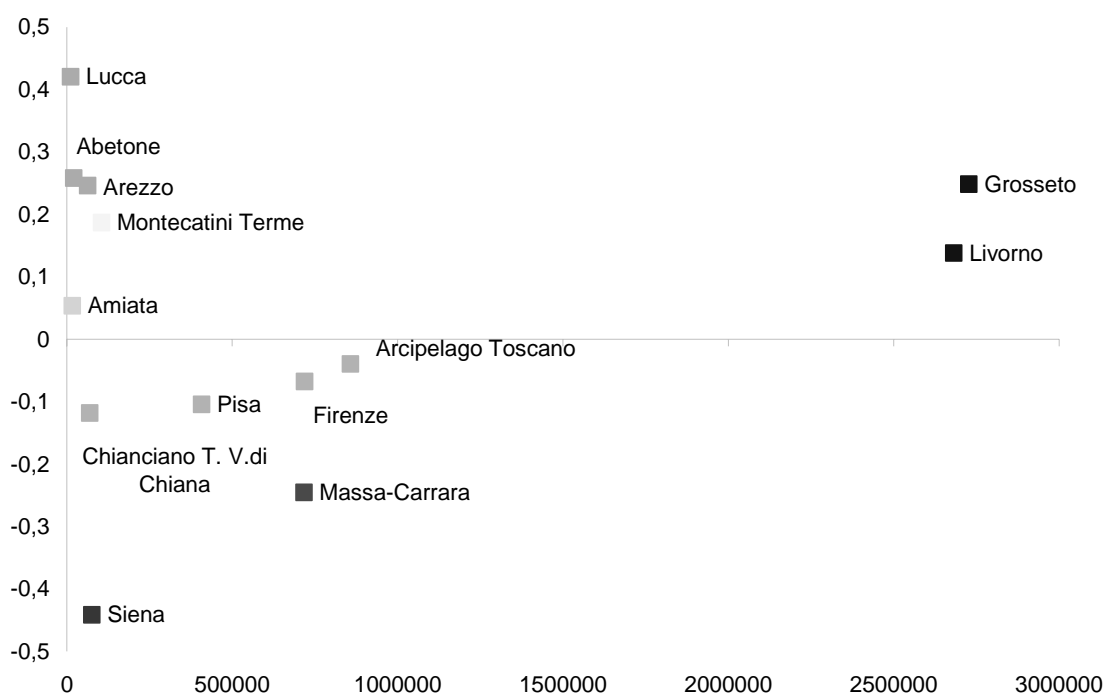
(6,7% complessivo che si traduce in una crescita media degli italiani del 7,7% e degli stranieri del 2,2%).

Forte la contrazione della domanda diretta nelle strutture all'aria aperta appartenenti all'Apt di Siena (-10% medio annuo di italiani, e -7,6% medio annuo di stranieri che si traduce in un calo del movimento complessivo pari all'8% medio annuo); significativo anche il calo medio annuo delle presenze a Massa Carrara, pari al -4% per gli italiani e 5% per gli stranieri.

Il grafico sottostante mette a confronto il numero di presenze complessive registrate nel 2007 nella Aziende di Promozione Turistica toscane rispetto alla variazione registratasi nel 2000.

E' da notare come Livorno e Grosseto siano in assoluto distanziate dalle restanti Apt sia per numeri di pernottamenti, sia per crescita relativa agli ultimi 8 anni. Sensibili gli sviluppi del comparto nei Comuni ricadenti nelle Apt di Lucca, dell'Abetone ed Arezzo, sebbene resti ancora "ridotto" il loro peso percentuale. In forte calo la Provincia di Siena, che ha visto ridurre il movimento di oltre il 40% delle presenze, mentre le Apt di Massa Carrara e di Chianciano registrano una diminuzione rispetto al 2000 intorno al 20%.

**Graf.15 - Il movimento dei turisti nei campeggi e villaggi turistici toscani, variazioni percentuali 2007/2000 e presenze per Apt, anno 2007**



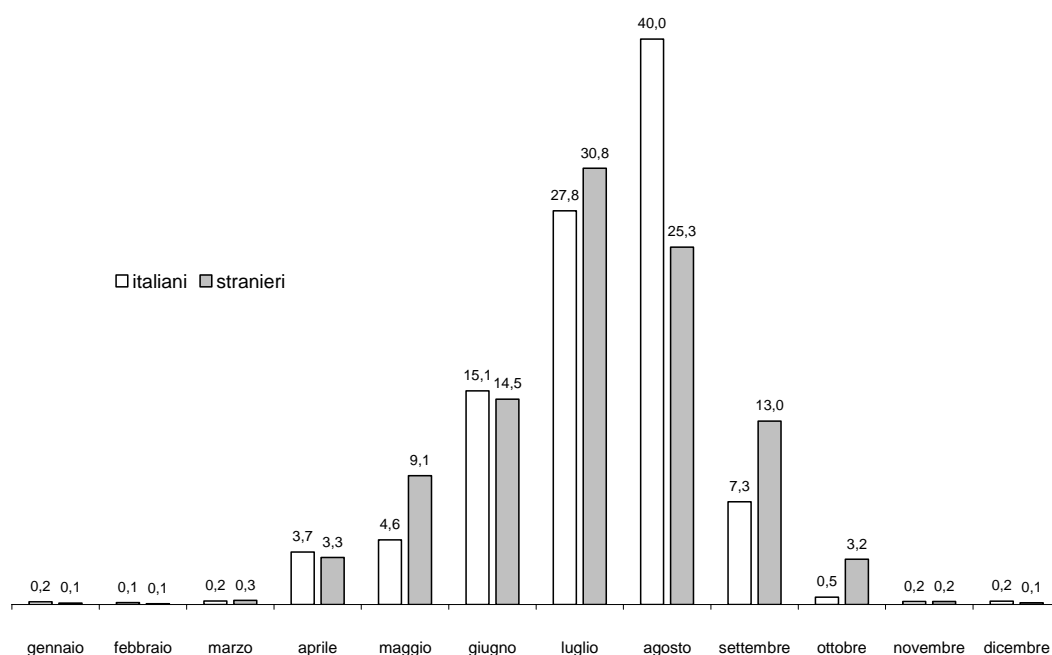
Fonte: elaborazioni su dati Regione Toscana

## 6. La stagionalità toscana, analisi di breve e lungo periodo.

Nel 2007, il movimento turistico all'aria aperta si è concentrato, come facilmente prevedibile nei mesi estivi. Complessivamente la stagione da Giugno a Agosto ha concentrato ben l'82% dei pernottamenti di italiani ed il 71% di quelli stranieri. Allargando il periodo di riferimento anche ai mesi "di spalla" legati ad offerte tipicamente di bassa

stagione (Maggio e Settembre), si arriva a concentrare quasi la totalità dei pernottamenti (italiani 95% e stranieri 92%). Il grafico evidenzia inoltre la maggiore distribuzione mensile degli stranieri, che rappresentano il segmento prevalente nei mesi di Maggio (9% contro il quasi 5% degli italiani), Luglio (31% contro il 28% degli italiani), Settembre (13% dei pernottamenti stranieri registrati nel 2007) e Ottobre (3,2%). Il mese che concentra il maggior numero di pernottamenti di italiani, è invece il mese di Agosto, dove si sono registrati nel 2007 il 40% dei pernottamenti nelle strutture all'aria aperta.

**Graf.16 – Distribuzione mensile delle presenze secondo la provenienza dei turisti**

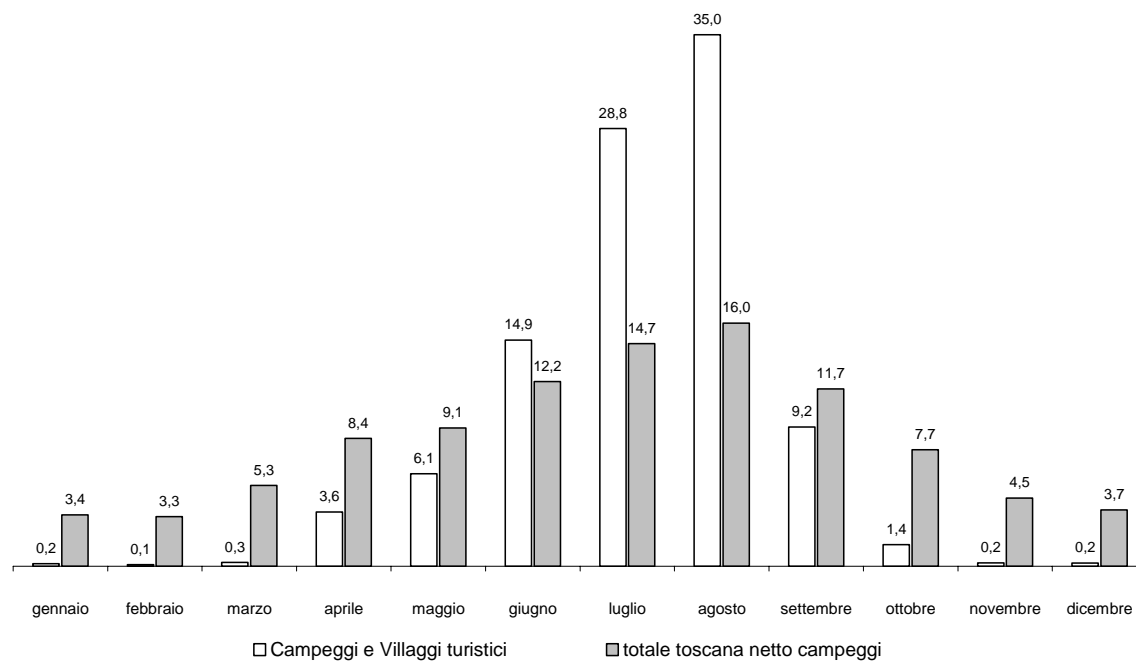


Fonte: elaborazioni su dati Regione Toscana

Il grafico 17, evidenzia come anche a livello di comparto, il segmento dei turisti che prediligono le strutture all'aria aperta in Toscana rispetto ai turisti delle altre strutture complementari, sono quelli che registrano i più alti tassi di stagionalità in termini di pernottamenti. Soprattutto i medi di Luglio ed Agosto, i campeggi e villaggi turistici concentrano rispettivamente il 29% ed il 35% dei pernottamenti complessivi contro il 15% ed il 16% dei pernottamenti registrati nelle restanti strutture complementari toscane.

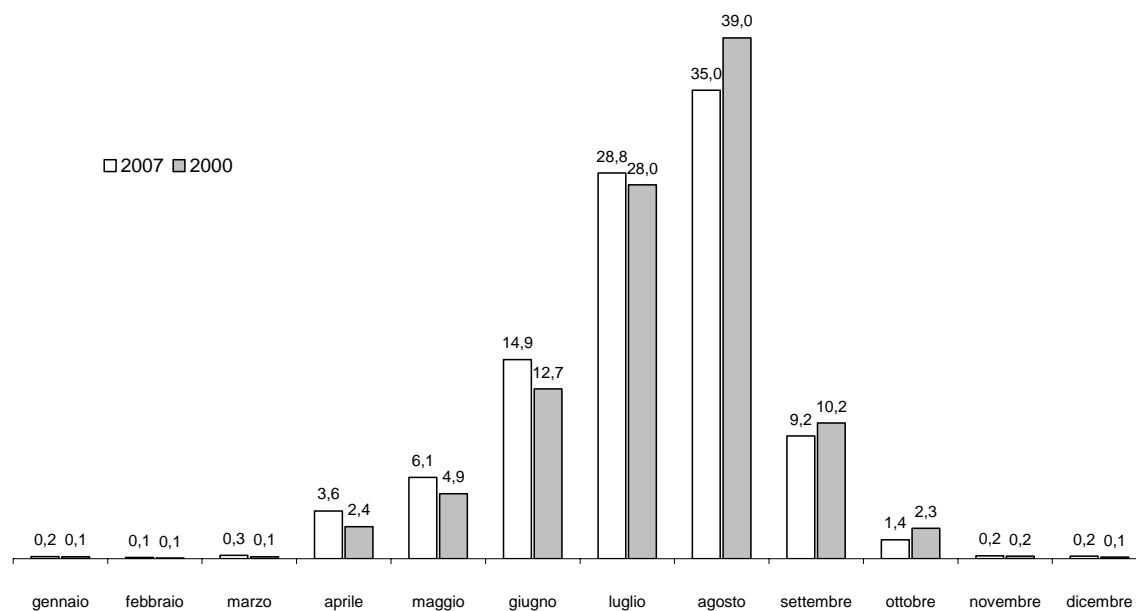
Effettuando un confronto del 2007 rispetto all'evoluzione mensile registrata nel 2000 è possibile vedere, però, come la distribuzione percentuale delle presenze complessive abbia assunto quantomeno un minor livello di stagionalità nel mese di Agosto rispetto all'analogo periodo del 2000. Confrontando gli indici di stagionalità è però possibile intuire come le presenze restano comunque concentrate sia nel 2007 che otto anni fa nel periodo Maggio – Settembre (94% sia nel 2000 che nel 2007), periodo di attività della gran parte delle strutture all'aria aperta toscane.

**Graf.17 - Toscana mensile campeggi vs netto 2007**



Fonte: elaborazioni su dati Regione Toscana

**Graf.18 - Stagionalità totale 2007 vs 2000 Toscana**



Fonte: elaborazioni su dati Regione Toscana

## 7. Focus 2008

Il seguente paragrafo analizza i dati attualmente disponibili circa la consistenza ed il movimento nelle strutture all'aria aperta nell'anno 2008. Si specifica che per quanto riguarda l'Apt di Firenze, ad oggi non sono disponibili i dati di flusso (arrivi e presenze), mentre la consistenza è stata stimata su base Istat dal Sistema Regionale Statistico della Regione Toscana. Anche nel 2008 in Toscana si registra un lieve incremento delle strutture all'aria aperta (+0,4%) e dei relativi posti letto (+0,5%); per il secondo anno consecutivo, il settore alberghiero invece vede ridursi il numero di strutture regionali (-1,8%), con un parallelo incremento dei posti letto (2,2%) e della relativa dimensione media.

**Tab.18 - Consistenza delle strutture all'aria aperta e degli alberghi in Toscana, anni 2006-2008. Valori assoluti e variazioni percentuali**

ANNO	Campeggi e villaggi turistici		Alberghi		Campeggi e villaggi turistici		Alberghi	
	Esercizi	Posti Letto	Esercizi	Posti Letto	Esercizi	Letti	Esercizi	Letti
2006	234	172.205	3.003	184.288	2,2	1,9	0,0	1,3
2007	237	175.062	2.979	186.309	1,3	1,7	-0,8	1,1
2008	238	175.941	2.925	190.316	0,4	0,5	-1,8	2,2

Fonte: elaborazioni su dati Regione Toscana

**Tab.19 - Il movimento turistico nei campeggi e villaggi turistici in Toscana per l'Apt, valori assoluti, 2008**

APT	italiani		stranieri		totale	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Versilia	41.143	609.149	17.640	99.013	58.783	708.162
Arcipelago Toscano	56.165	446.128	43.494	372.367	99.659	818.495
Chianciano Terme Val di Chiana	3.708	14.793	5.219	32.298	8.927	47.091
Grosseto	294.662	2.225.860	61.748	572.176	356.410	2.798.036
Livorno	221.853	1.956.421	131.567	1.156.172	353.420	3.112.593
Massa-Carrara	53.772	543.258	8.952	47.606	62.724	590.864
Pisa	16.796	251.498	59.134	266.775	75.930	518.273
Siena	4.385	10.285	24.777	80.719	29.162	91.004
Arezzo	7.428	24.403	10.653	50.650	18.081	75.053
Abetone e Montecatini T.(*)	5.966	26.644	14.644	107.391	20.610	134.035
Lucca	2.243	8.362	1.438	7.083	3.681	15.445
Toscana netto firenze	708.121	6.116.801	379.266	2.792.250	1.087.387	8.909.051

Fonte: elaborazioni su dati Regione Toscana

**Tab.20 - Permanenza media e composizione % secondo la provenienza dei turisti nei campeggi e villaggi turistici in Toscana, anno 2008**

	Permanenza media			Composizione. %	
	italiani	stranieri	totale	italiani	stranieri
Versilia	14,8	5,6	12,0	86,0	14,0
Arcipelago Toscano	7,9	8,6	8,2	54,5	45,5
Chianciano Terme Val di Chiana	4,0	6,2	5,3	31,4	68,6
Grosseto	7,6	9,3	7,9	79,6	20,4
Livorno	8,8	8,8	8,8	62,9	37,1
Massa-Carrara	10,1	5,3	9,4	91,9	8,1
Pisa	15,0	4,5	6,8	48,5	51,5
Siena	2,3	3,3	3,1	11,3	88,7
Arezzo	3,3	4,8	4,2	32,5	67,5
Abetone e Montecatini T.(*)	4,5	7,3	6,5	19,9	80,1
Lucca	3,7	4,9	4,2	54,1	45,9
Toscana netto Firenze	8,6	7,4	8,2	68,7	31,3

Fonte: elaborazioni su dati Regione Toscana

Nel 2008, facendo riferimento ai dati regionali ed alle relative Apt toscane ad esclusione di quella di Firenze, emerge una tendenziale crescita delle presenze. Per quanto riguarda il soggiorno medio dei turisti, sono le Apt della Versilia e di Pisa (15 giorni) quelle dove i turisti italiani soggiornano per più tempo. mentre le località ricadenti nelle Apt di Grosseto e Livorno sono quelle preferite, in termini di soggiorno medio dei turisti stranieri (circa 9 giorni di media). L'Apt che nel 2008 presenta il più alto tasso di internazionalità è quella di Siena (88% di stranieri), mentre quella che presenta la più alta quota di visitatori domestici è l'Apt di Massa Carrara con ben il 92% dei turisti di origine italiana.